

SUOR ANNA FERRAGONIO

64 ANNI, APPARTIENE ALL'ORDINE DELLE SUORE MISSIONARIE DI SUSÀ.



La sua imponente corporatura ed i suoi ridenti occhi azzurri fanno di lei una donna tenace e dolce e le origini pugliesi la rendono aperta e simpatica. Viso rotondo, capelli scuri, occhi chiari ed un nasino coperto di lentiggini...è tutta pepe...molto esuberante, ma anche molto coraggiosa: da giovanissima partì come missionaria a El Beida, in Libia, paese totalmente musulmano, dove visse ben 10 anni.

La sua mansione e quella delle sue consorelle Francescane era rivolta, in qualità di infermiere, ai malati nell'ospedale pubblico di El Beida, dove ne vide di tutti i colori ed imparò a consolare ed a convivere con la sofferenza, soccorrendo i sofferenti con una spirito di fede e di gioia nello svolgere il suo lavoro. Nel 1986 il leader Gheddafi aveva scritto una lettera a Giovanni Paolo II chiedendo centinaia di suore italiane infermiere per i suoi ospedali, perché suo padre era morto assistito da due suore francescane italiane e la Libia aveva bisogno di donne come quelle.



Quando racconta il suo passato, i suoi occhi si velano di lacrime. Malgrado la vita l'abbia provata sia nello spirito che nel corpo, (la mamma ammalata, la fatica di allevare i 7 fratellini piccoli, la scelta della missione e la sua malattia ...) Suor Anna è una roccia, una di quelle donne che non si abbattano mai e curare gli ammalati è la sua missione .

Da dieci anni è in Albania, lei e Suor Marina si sono divise il lavoro ed il territorio a Suor Anna l'ambulatorio di montagna di Stare Sr. Marina l'ambulatorio della città di Scutari. Ora all'attività con i malati si è aggiunta anche quella dell'accoglienza di giovani studentesse, seguite da Suor Olga, Sr. Lorella e Sr. Flora.

